



MILANO 16.06.2025

ACCORDO SINDACALE

SUI CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE AI DIRIGENTI PTA DEI PROVENTI PER L'ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

LE DELEGAZIONI TRATTANTI IN SEDE AZIENDALE PER IL PERSONALE DIRIGENTE PTA

premesso che:

- ✓ in data 30.05.2025, in sede di Contrattazione Collettiva Integrativa Aziendale per l'aggiornamento, tra gli altri, dell'art. 41 del Regolamento ALPI dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, le OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità, in attuazione dell'art. 90, comma 3, del CCNL 23.01.2024 dell' Area Sanità, sono stati definiti gli incentivi economici da attribuire ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo (PTA), a valere sulle risorse derivanti dalle tariffe, che con la propria attività rendono possibile l'organizzazione per l'esercizio della libera professione intramuraria, nella misura di seguito indicata:
 - per l'anno 2024, il 2,5% (duevirgolacinque) dei proventi derivanti da tutta l'attività libero professionale intramuraria (sia per le prestazioni eseguite in regime di libera professione ambulatoriale che di ricovero, sia per le prestazioni eseguite presso studi privati che al domicilio dell'utente/paziente, sia per i consulti e per le perizie di parte che per le prestazioni/consulenze eseguite in convenzioni attive) al netto dell'onorario del professionista/équipe, delle quote per il personale di supporto diretto ed indiretto, dei costi di produzione, degli oneri fiscali aziendali (IRAP), dei costi generali di organizzazione/quota azienda e al lordo degli oneri aziendali (INPS e INAIL, se dovuti);
 - a decorre dall'1.01.2025, il 2% (due) dei proventi di cui al punto precedente;
- ✓ l'art. 48, comma 1, lettera J, del CCNL 16.07.2024 dell' Area delle Funzioni Locali dispone che i criteri generali per l'attribuzione dei proventi dell'attività di supporto alla libera professione intramuraria da attribuire ai dirigenti PTA vengono adottati in sede di Contrattazione Collettiva Integrativa Aziendale della competente Area;

CONCORDANO

di ripartire il Fondo di cui in premessa, a decorrere dal 1° gennaio 2024, come segue:

- 1) una quota pari al 70% del Fondo ai Direttori/Dirigenti PTA delle seguenti strutture che ai sensi del vigente Regolamento Aziendale/CCIA ALPI si occupano più direttamente ed in modo continuativo degli aspetti normativi e gestionali dell'organizzazione per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria:



ASST Fatebenefratelli Sacco

- ✓ SC Gestione e sviluppo delle risorse Umane;
 - ✓ SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità;
 - ✓ SC Sistemi Informativi Aziendali;
 - ✓ SC Controllo di gestione e Flussi;
 - ✓ SC Area Accoglienza – Cup aziendali;
 - ✓ SS Libera Professione, Marketing e convenzioni;
 - ✓ SS Sistemi di Accesso FBF, Melloni e Territorio;
- 2) una quota pari al 30% del Fondo ai restanti Direttori/Dirigenti PTA delle seguenti strutture.
- ✓ SC Gestione Acquisti Provveditorato - Economato;
 - ✓ SC Ingegneria Clinica;
 - ✓ SC Tecnico Patrimoniale;
 - ✓ SC Affari Generali e Legali;
 - ✓ SC Direzione Amministrativa P.O. FBF;
 - ✓ SC Direzione Amministrativa P.O. Sacco;
 - ✓ SC Servizio Prevenzione e Protezione;
 - ✓ SC Gestione Operativa Next Generation EU;
 - ✓ SC Trasparenza Anticorruzione e internal Auditing;
 - ✓ SC Funzioni Teritoriali;
 - ✓ SC Distretto Municipio n. 1;
 - ✓ SSD Gestione delle Convenzioni per l'Assistenza Primaria;
 - ✓ SS Formazione e Concorsi;
 - ✓ SS Gestione Apparecchiature Biomedicali;
 - ✓ SS Edilizia Sanitaria e Investimenti;
- 3) di stabilire inoltre che:
- a)** il valore massimo della quota annuale dell'incentivo, attribuito a ciascun dirigente PTA, al lordo degli oneri aziendali (INPS e, se dovuto, INAIL) non può superare il valore medio maturato nell'anno di riferimento dai professionisti che effettivamente hanno espletato attività libero professionale intramoenia;
- b)** il Fondo in argomento verrà ripartito ai direttori/dirigenti PTA di cui ai punti 1) e 2) in quote indifferenziate, su base annuale e con presenza in servizio effettivo nell'anno di riferimento di almeno 10 (dieci mesi) mesi, considerando presenza in servizio effettivo anche i giorni di ferie. Tuttavia, la quota individuale effettiva del Fondo PTA da attribuire al singolo dirigente è il risultato della differenza tra il valore massimo della quota annuale attribuibile dell'incentivo di cui si tratta e il reddito libero professionale (inteso in senso lato) percepito a qualsiasi titolo dal dirigente interessato nell'anno di riferimento. Nel caso in cui il suindicato risultato sia negativo o pari a zero, non si procederà ad attribuire alcuna quota al dirigente interessato. Si specifica che nel reddito libero professionale in senso lato sono compresi i compensi derivanti da incarichi ex articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche conferiti dall'Azienda, ad esclusione dei compensi per la partecipazione obbligatoria a commissioni varie (ad esempio commissione di concorsi e gare



ASST Fatebenefratelli Sacco

previste dalla legge), i proventi derivanti da terzi, anche in regime convenzionale con l'Azienda di appartenenza, e gli incentivi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici (art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.);

c) i dirigenti cessati al momento della distribuzione del Fondo e purchè siano stati in servizio almeno per 10 mesi nell'anno di riferimento, verrà erogata la l'intera quota spettante;

d) eventuali residui del Fondo possono essere utilizzati dall'Azienda per finalità compatibili con la vigente normativa.

La delegazione di Parte Pubblica e di Parte Sindacale sottoscrivono il presente accordo.

La delegazione di parte aziendale

IL DIRETTORE GENERALE

dr.ssa Maria Grazia Colombo _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dr. Angelo Cammarata _____

IL DIRETTORE SANITARIO

dr.ssa Lucia Castellani _____

IL DIRETTORE SOCIO-SANITARIO

dr. Enrico Frisone _____

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

avv. Carmela Uliano _____

La delegazione di parte sindacale

FP CGIL _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FEDIRETS _____

UNSCP _____